

**Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale in
SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE
PREVENTIVE E ADATTATE
COORTE A.A. 2020-2021**

Classe di laurea di appartenenza:	LM-67 - CLASSE DELLE LAUREE MAGISTRALI IN SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE ai sensi del DM 270/2004
Titolo rilasciato:	Dottore Magistrale
Durata del corso di studi:	2 anni
Cfu da acquisire totali:	120
Modalità accesso:	Programmato locale

Approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Corso aggregato in Scienze motorie e in Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate del 06/05/2020.

Parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali con decreto del 07/05/2020.

Parere favorevole del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia nella seduta del 21/05/2020.

Approvato dal Senato Accademico nella seduta del 25/05/2020.

Emanato con Decreto Rettorale Rep.n.365/2020 del 15/06/2020.

Il Regolamento Didattico specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, secondo il corrispondente Ordinamento, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli allievi ed è composto dai seguenti articoli:

Indice

- art.1) Presentazione del Corso di Studio
- art.2) Gli obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo
- art.3) I risultati di apprendimento attesi (Knowledge and Understanding, Applying Knowledge and Understanding, Making Judgements, Communication Skills, Learning Skills)
- art.4) I profili professionali e sbocchi occupazionali
- art.5) Requisiti per l'ammissione al corso di laurea e modalità di accesso e verifica
- art.6) Il Credito Formativo Universitario
- art.7) Le attività formative
- art.8) Organizzazione del Corso
- art.9) Modalità di frequenza
- art.10) Altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti
- art.11) Attività di orientamento e tutorato
- art.12) Ricevimento studenti
- art.13) Sbarramenti e propedeuticità
- art.14) Obsolescenza, decadenza e termine di conseguimento del titolo di studio
- art.15) Distribuzione delle attività formative e appelli d'esame nell'anno, le sessioni d'esame e le modalità di verifica del profitto
- art.16) Le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e delle certificazioni linguistiche
- art.17) Le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi crediti
- art.18) Prova finale
- art.19) Diploma Supplement
- art. 20) Riconoscimento dei CFU
- art.21) Modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio
- art.22) Riconoscimento del titolo di studio conseguito presso Università estere
- art.23) Ammissione a singoli insegnamenti
- art.24) Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica
- art.25) Consiglio del Corso di Studio Aggregato (CCSA) di Scienze Motorie e Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate
- art.26) Sito Web del Corso di Studio
- art.27) Rinvio ad altre fonti normative
- art.28) Entrata in vigore

Art. 1) Presentazione del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate si propone di formare laureati in grado di:

- progettare, condurre e gestire le attività motorie, con attenzione alle specificità di genere;
- operare nell'ambito delle attività motorie ai fini ricreativi, di socializzazione, di prevenzione, del mantenimento e del recupero della migliore efficienza fisica nelle diverse età e malattie cronicodegenerative nelle fasi di stabilità clinica ;
- svolgere attività didattica nel campo dell'educazione fisica nella scuola primaria e secondaria possedere un'approfondita conoscenza delle metodologie e delle tecniche relative all'educazione motoria e alla valutazione funzionale per i disabili.

Possono essere ammessi coloro che sono in possesso di adeguate conoscenze a livello di una Laurea del primo ciclo, coerenti con gli ambiti disciplinari del corso di Laurea Magistrale.

La durata del corso è di due anni per un totale di 120 crediti.

Art. 2) Gli obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il percorso formativo si propone di fornire agli studenti conoscenze e competenze adatte alla proposizione e realizzazione di innovazione metodologica nell'ambito delle attività motorie e sportive rivolte alle diverse età della vita e agli affetti da patologie fisiche e psichiche congenite o acquisite, a decorso cronico ed impatto sulla capacità di partecipazione sociale.

Il corso è quindi finalizzato alla acquisizione di conoscenze e alla comprensione dei meccanismi anatomici, fisiologici e fisiopatologici delle principali categorie di patologie multifattoriali oggetto di stabilizzazione, necessari per la progettazione e realizzazione di attività fisiche "adattate" finalizzate al mantenimento delle condizioni di salute raggiunte e alla prevenzione di complicanze organiche e psicologiche. L'attenzione si concentra sui difetti posturali, le sindromi dismetaboliche, le patologie croniche cardiovascolari e respiratorie, le malattie oncologiche e le conseguenze dei loro trattamenti, volto all'acquisizione della effettiva capacità di progettare interventi motori e sportivi specifici per queste categorie di soggetti.

Gli altri insegnamenti focalizzano l'attenzione sull'attività motoria preventiva nell'età evolutiva, adolescenziale e adulta e sui metodi epidemiologici e sociologici per la valutazione della qualità della vita e degli stili di vita. Successivamente verranno sviluppati insegnamenti rivolti alla progettazione di attività motorie per l'età anziana, di attività motorie e sportive per soggetti diversamente abili e di attività motorie e sportive del tempo libero ed in ambiente naturale. Saranno inoltre adeguatamente formati all'utilizzo in autonomia di strumenti in grado di misurare la attività fisica svolta ed il dispendio energetico.

Il percorso formativo sarà organizzato in modo tale da riservare CFU per attività di tirocinio da svolgersi presso strutture idonee appositamente identificate dal Corso di studio nell'ambito dei SSD M-EDF/01, M-EDF/02, e MED/09.

Infine, massima libertà di scelta sarà lasciata agli studenti tra i corsi attivi presso l'Ateneo per le attività a scelta libera.

Art. 3) I risultati di apprendimento attesi (Knowledge and Understanding, Applying Knowledge and Understanding, Making Judgements, Communication Skills, Learning Skills)

Conoscenza e comprensione (Knowledge and Understanding)

I laureati magistrali conoscono:

- le caratteristiche fisiopatologiche delle malattie multifattoriali e dei metodi di adattamento e condizionamento necessari per definire un corretto piano a medio-lungo termine di attività fisica o sportiva in soggetti in condizioni di patologia stabilizzata finalizzato al mantenimento dello stato di salute e alla prevenzione delle complicanze;
- le caratteristiche del disagio psico-sociale ed il possibile ruolo della attività motoria e sportiva nel

miglioramento della autopercezione e delle capacità relazionali;

- le modificazioni fisiche e psichiche che intervengono con il progredire dell'età e le principali patologie dell'età anziana;
- i possibili interventi da applicare in soggetti di età anziana per la prevenzione del decadimento dello stato di salute e dei livelli di autosufficienza e la autopercezione dello stato di salute;
- gli effetti biomeccanici e funzionali delle principali tipologie di disabilità fisica e sensoriale e gli strumenti tecnologici che permettono il recupero di funzioni adattate;
- le principali tipologie di attività motorie e le principali discipline sportive adattate o specifiche per soggetti diversamente abili;
- le problematiche relative all'equilibrio e le loro modalità di trattamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying Knowledge and Understanding)

I laureati magistrali sanno applicare le conoscenze acquisite al fine di:

- progettare e realizzare interventi specifici e con elementi di innovatività, rivolti a soggetti di età evolutiva e/o adulta anche in presenza di patologie croniche stabilizzate o di disagio psichico e/o sociale;
- relazionarsi con particolari tipologie di utenti per comprenderne i bisogni e motivarle alla pratica motoria e sportiva adeguata;
- collaborare alla attività di gruppi di lavoro interdisciplinari per la gestione delle diverse fasi del continuum salute-malattia e della integrazione socio-sanitaria, adottando un linguaggio comune e fornendo il proprio contributo specifico;
- partecipare attivamente ad attività e progetti di ricerca per l'identificazione di strategie innovative nello sviluppo di programmi di attività motoria e sportiva finalizzati alla prevenzione delle patologie cronico- degenerative e al mantenimento e miglioramento dello stato di salute.

Autonomia di giudizio (Making Judgements)

I laureati magistrali sanno giudicare:

- la presenza nella letteratura scientifica di prove di efficacia e sicurezza sufficienti a giustificare o consigliare l'impiego di specifici esercizi e regimi di attività in soggetti di diversa età e genere, anche in presenza di patologie croniche stabilizzate o di disagio psichico e/o sociale;
- i rischi fisici, psicologici e sociali ai quali possono andare incontro soggetti sottoposti a programmi di attività motorie e sportive non adeguate;
- i potenziali benefici fisici, psicologici e sociali derivanti dalla pratica continuativa di una adeguata attività motoria o sportiva adattata;
- l'adeguatezza e la sicurezza di strutture e attrezzature sportive o di specifici ambienti naturali allo svolgimento delle attività adattate previste;
- la qualità di protocolli di ricerca per l'identificazione di programmi di attività motoria e sportiva finalizzati alla prevenzione delle patologie cronico-degenerative e al mantenimento e miglioramento dello stato di salute;
- lo stato dell'arte delle conoscenze in tema di attività motoria adattata, salute e benessere utilizzando un linguaggio divulgativo ove opportuno;

Inoltre i laureati magistrali sanno:

- motivare, coinvolgere e rassicurare gli utenti e i loro gruppi di riferimento sociale nel proporre attività motorie e sportive adattate;
- illustrare a collaboratori ai vari livelli in modo chiaro e non ambiguo le finalità e caratteristiche di protocolli di attività motoria e sportiva adattata già esistenti o da loro stessi progettati ai fini di una corretta applicazione.

Abilità comunicative (Communication Skills)

I laureati magistrali sono in grado di:

- presentare lo stato dell'arte delle conoscenze in tema di attività motoria adattata, salute e benessere utilizzando un linguaggio divulgativo ove opportuno;
- motivare, coinvolgere e rassicurare gli utenti e i loro gruppi di riferimento sociale nel proporre attività motorie e sportive adattate;

- illustrare a collaboratori ai vari livelli in modo chiaro e non ambiguo le finalità e caratteristiche di protocolli di attività motoria e sportiva adattata già esistenti o da loro stessi progettati ai fini di una corretta applicazione;
- utilizzare termini tecnici ed un linguaggio appropriato alle interazioni con altri componenti di gruppi interdisciplinari di lavoro, progettazione e/o ricerca;
- interagire efficacemente con personale sanitario e non sanitario.

Capacità di apprendimento (Learning Skills)

I laureati magistrali hanno:

- acquisito gli strumenti culturali necessari per un aggiornamento tecnico e scientifico costante;
- preso coscienza dell'importanza per l'arricchimento individuale del dialogo interdisciplinare costante tra i professionisti coinvolti nella organizzazione e gestione delle attività motorie e sportive adattate;
- sviluppato interesse e motivazione alla partecipazione attiva e critica ad attività di innovazione e ricerca.

Art. 4) I profili professionali e sbocchi occupazionali

Funzione in un contesto di lavoro

I laureati in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (laurea magistrale) potranno dedicarsi principalmente allo svolgimento di attività professionali legate alla progettazione e al coordinamento tecnico di programmi motori e sportivi di tipo educativo, rieducativo e ricreativo presso Enti pubblici o Consorzi di enti pubblici, presso strutture pubbliche e private per anziani, strutture pubbliche e private per disabili, strutture di detenzione e rieducazione, associazioni di volontariato e associazioni "no profit".

I laureati magistrali potranno assumere il ruolo di responsabili e operatori di strutture e/o servizi finalizzati alla promozione ed al mantenimento del benessere psicomotorio.

A tale proposito la Regione Lombardia (con D.g.r. 23.07.2004 – n.7/18334 – Definizione della nuova unità di offerta "Centro Diurno per persone con disabilità" (CDD): requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento) ha previsto, tra le figure professionali che concorrono al raggiungimento degli standard previsti, anche i laureati delle classi relative alle Scienze Motorie

Competenze associate alla funzione

Le conoscenze e competenze acquisite permettono ai laureati magistrali di inserirsi attivamente in attività di progettazione e valutazione di proposte innovative di protocolli di attività motoria e sportiva adattata alle diverse situazioni di età, genere, abilità come anche alla presenza di patologie croniche stabilizzate.

Sbocchi professionali

In considerazione del fatto che si tratta di una materia in costante evoluzione e che il bisogno di attività motoria e sportiva adattata non è ancora compiutamente espresso e percepito in numerose realtà socio-economiche e locali, i riferimenti ai codici di ISTAT di professioni esistenti e consolidate porta ad espressioni in qualche modo riduttive.

Con riferimento alla classificazione ISTAT, i suddetti sbocchi professionali possono essere assimilati a:

- Istruttori di discipline sportive non agonistiche
- Professioni organizzative nel campo dell'educazione fisica e dello sport
- Allenatori e tecnici di discipline sportive agonistiche

Art. 5) Requisiti per l'ammissione al corso di laurea e modalità di accesso e verifica

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate è ad accesso programmato, a livello locale, ai sensi della legge 264/1999.

Il numero massimo di studenti iscrivibili al primo anno di corso viene definito annualmente dal Corso di studio sulla base della disponibilità di personale docente e di strutture e attrezzature didattiche, scientifiche e sportive idonee.

Possono accedere al Corso di Studio Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive ed Adattate con riconoscimento integrale dei crediti formativi universitari (CFU) acquisiti, i laureati in Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Brescia. Possono altresì accedervi coloro che abbiano conseguito presso altri Atenei una laurea ricompresa nella stessa classe (L-22) o titoli equiparati, previo riconoscimento da parte di un'apposita Commissione, dell'equipollenza dei CFU acquisiti con quelli del Corso di Studio in Scienze Motorie dell'Università di Brescia.

L'accesso al corso di laurea magistrale avverrà in base ad una prova scritta mediante test a risposta multipla su argomenti di: Anatomia, Fisiologia, Metodi e didattica delle attività motorie e Metodi e didattica delle attività sportive.

Il Bando di concorso per l'ammissione al Corso di Studio Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate regola i criteri di ammissione per ogni anno accademico e viene pubblicato sul sito <http://www.unibs.it>.

Art. 6) Il Credito Formativo Universitario

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire 120 CFU nella durata normale del corso di studio, che è di due anni.

Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente globale di 25 ore ai sensi dell'Art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo. Oltre alla quota a disposizione dello studente per studio/approfondimento individuale comprende:

- ore per lezioni frontali,
- ore per attività esercitative in aula o in laboratorio,
- ore di attività di pratica motoria e/o sportiva per gruppi,
- ore per tirocini professionalizzanti, con guida di tutor, in strutture territoriali convenzionate con l'Ateneo.

I crediti formativi corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente, previo il superamento dell'esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze conseguite, come stabilito nel presente Regolamento didattico.

L'impegno medio complessivo per l'apprendimento svolto in un anno da uno studente a tempo pieno negli studi universitari è fissato convenzionalmente in 60 CFU". Il carico standard viene fissato nel rispetto del comma 5 dell'articolo 10 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 7) Le attività formative

Le attività formative del Corso di studio comprendono:

Corso di Insegnamento

Si definisce "Corso di insegnamento" un insieme di lezioni frontali o attività didattiche equivalenti quali esercitazioni o attività pratico-sportive, che trattano di uno specifico argomento, identificate da un titolo e facenti parte del curriculum previsto per il Corso di Studio, effettuate da docenti, titolari degli insegnamenti, sulla base di un calendario predefinito, e impartite agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, (anche suddivisi in piccoli gruppi) i quali elaborano autonomamente i contenuti teorici e i risolti pratici degli insegnamenti.

I Corsi di insegnamento possono essere monomodulari o integrati, costituiti da diversi moduli (unità didattiche), anche di differenti settori scientifico-disciplinari, per il conseguimento di obiettivi formativi specifici.

Per i Corsi integrati, composti da più moduli, è prevista la nomina di un Coordinatore di Corso Integrato,

nominato dal Consiglio di Corso sulla base dei seguenti criteri:

- ove presente un Docente Universitario, il Coordinamento del C.I. viene assegnato al Docente Universitario;
- in assenza di Docenti Universitari, il Coordinamento del C.I. viene affidato al Docente più anziano nella disciplina o viene scelto dal Consiglio di Corso.

Il Coordinatore del Corso integrato rappresenta la figura di riferimento del Corso integrato per i Docenti e gli Studenti.

Funzioni del Coordinatore di Corso Integrato:

- presiedere la Commissione d'esame, coordinare le attività di preparazione delle prove e garantire il corretto svolgimento dell'esame stesso;
- in caso di assenza deve provvedere a nominare un suo sostituto, scelto tra i Docenti del C.I.
- coordinare le attività didattiche programmate per il proprio Corso integrato, allo scopo di garantire il perseguimento di obiettivi didattici integrati delle diverse discipline previste nel corso stesso, anche in relazione all'organizzazione dei tempi didattici ed all'uniformità dei contenuti nelle varie sezioni di corso, assumendosene la responsabilità nei confronti del Consiglio del Corso di studio;
- proporre attività didattiche integrative e tutoriali per il perseguimento di obiettivi didattici integrati delle diverse discipline previste per il proprio corso integrato;
- proporre attività opzionali a scelta dello studente, finalizzate all'approfondimento di particolari tematiche connesse agli obiettivi didattici integrati delle diverse discipline previste per il proprio corso integrato.

Seminario

Il seminario è un'attività didattica, che presenta le medesime caratteristiche della lezione, ma che può essere svolta in contemporanea anche da più docenti di ambiti disciplinari (o con competenze) diversi, nonché da esperti esterni. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

Attività didattiche a scelta dello studente

Il Corso di studio, su proposta dei Docenti, organizza l'offerta di attività didattiche a scelta dello studente, fra le quali lo studente esercita la propria opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 8 CFU. Le Attività formative scelte autonomamente dallo studente nel ventaglio delle proposte a carattere opzionale in ambito universitario ed extrauniversitario possono riguardare: seminari e attività correlate con la pratica motoria preventiva e adattata nonché l'attività sportiva rivolta ai soggetti con limitazione dell'autonomia motoria.

I crediti acquisibili per le attività a scelta offerte sono definiti dal Consiglio di Corso di Studio o da docente/i referente/i individuato/i dal Consiglio di Corso verificata la frequenza e la partecipazione alle stesse.

I crediti acquisiti sono registrati sul libretto online.

Sulla base della delibera del Senato Accademico del 23 Ottobre del 2018 si riconoscono CFU per gli impegni sportivi praticati a livello olimpico, mondiale, europeo, italiano e categorie intermedie.

Tirocini e Stages

Gli studenti avranno l'opportunità di completare la loro formazione professionalizzante grazie a tirocini formativi e di stages svolte in strutture convenzionate con l'Ateneo dove è offerta la possibilità di svolgere attività tecnico-pratica congrua con gli obiettivi formativi del Corso di Studio.

Le modalità di svolgimento dei tirocini nei due anni di corso (15 CFU complessivi) e dell'attività di Stage (3 CFU) sono indicate nel Regolamento delle attività di tirocinio formativo e di stage approvato dal Consiglio di Corso e pubblicato sulla pagina web del Corso di Studio.

La valutazione finale di ciascuna delle attività di tirocinio viene verbalizzata come idoneità sul libretto online dello studente.

Lingua straniera

Il Corso di Studio in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate prevede un insegnamento di Lingua Inglese (Conoscenze linguistiche), che affronta non solo le basi linguistiche, ma anche e soprattutto gli aspetti specifici dell'attività motoria preventiva e adattata per n. 3 CFU.

Preparazione della Prova Finale

Lo Studente ha a disposizione 4 CFU da dedicare alla preparazione della prova finale e alla presentazione di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore (art. 27 Regolamento didattico di Ateneo).

Art. 8) Organizzazione del Corso

Il Corso di Studio è organizzato in un unico percorso formativo (curriculum).

L'attività didattica degli insegnamenti è semestrale e viene svolta nel primo o nel secondo semestre. Gli insegnamenti annuali possono essere svolti in entrambi i semestri.

Le attività didattiche dei due anni di Corso hanno inizio di norma nel mese di settembre. L'inizio dell'attività del primo anno potrebbe essere posticipato rispetto all'inizio degli altri anni.

Prima dell'inizio di ciascun anno accademico il Consiglio di Corso approva il Regolamento Didattico e il piano degli studi contenente le attività formative erogate, l'elenco degli insegnamenti e la loro organizzazione in moduli, i CFU assegnati a ciascuna attività formativa e le eventuali propedeuticità.

Il piano degli studi è allegato al presente Regolamento ed è pubblicato sulla pagina web del Corso di Studio.

Art. 9) Modalità di frequenza

9.1. Obblighi di frequenza

Tutte le attività didattico-formative del Corso di Studio richiedono la frequenza obbligatoria pari al 70% delle ore programmate per ognuno dei Corsi integrati.

La verifica del rispetto dell'obbligo di frequenza è affidata al Coordinatore di corso e ai docenti afferenti al corso stesso, nel rispetto dell'art. 15 del Regolamento Studenti e secondo modalità definite dal Corso di studio e comunicate agli studenti all'inizio di ogni Corso.

Le attività di tirocinio prevedono la frequenza obbligatoria al 100%.

L'attestazione di frequenza delle attività didattiche di un corso di insegnamento (Corso integrato) è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame.

Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ai Corsi integrati del proprio anno di iscrizione viene iscritto con la qualifica di ripetente all'anno da cui proviene.

Le frequenze non ottenute devono comunque essere recuperate.

Il docente di un insegnamento può prevedere modalità di recupero/integrative volte a compensare la mancata frequenza.

E' previsto l'esonero dalla frequenza, con modalità di recupero da definirsi in accordo con i docenti interessati, nel caso di studenti atleti, parte di rappresentative nazionali (anche a livello studentesco) e parte di rappresentative del CUS Brescia ai Campionati Nazionali Universitari, che concorrono in competizioni delle massime divisioni delle varie discipline sia per gli sport individuali che di squadra. L'esonero è previsto durante il periodo in cui sono impegnati in competizioni e solo previa presentazione di idonea documentazione.

Per il riconoscimento di altre tipologie di impegno sportivo agonistico di livello nazionale e internazionale si fa riferimento alla delibera del Senato Accademico del 23 Ottobre 2018.

9.2 Eventuali insegnamenti a distanza

Il Corso di Studi può utilizzare sistemi di insegnamento a distanza per una parte delle attività formative previste dal piano di studio.



9.3 Studenti a Tempo Parziale

Il Corso di studio non prevede percorsi formativi per studenti part-time.

Art. 10) Altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti

Si rinvia alle disposizioni previste dal Regolamento Studenti.

Art. 11) Attività di orientamento e tutorato

L'Università promuove un servizio di orientamento finalizzato a fornire strumenti per accedere alle informazioni relative al corso di studio, alle attività formative, agli strumenti di valutazione della preparazione iniziale e alle opportunità di autovalutazione, alle opportunità di studio all'estero e alle possibilità di occupazione o di prosecuzione degli studi in altri programmi formativi.

Per il Servizio di tutorato studentesco si rimanda all'art 32 del Regolamento Didattico di Ateneo

Art. 12) Ricevimento studenti

Ogni docente del Corso di studio è tenuto ad assicurare il ricevimento degli studenti in modo continuativo e adeguato in conformità al comma 4 dell'articolo 21 del Regolamento Didattico di Ateneo

Art. 13) Sbarramenti e propedeuticità

Sbarramenti Non sono previsti.

Propedeuticità Non sono previste.

Art. 14) Obsolescenza, decadenza e termine di conseguimento del titolo di studio

L'obsolescenza dei CFU acquisiti, la decadenza dalla carriera sono disciplinati nell'art. 25 del Regolamento Studenti a cui si rimanda.

Decadono dalla qualità di studente coloro i quali interrompono o sospendono gli studi per un periodo superiore a 4 anni accademici. Incorrono altresì nell'obsolescenza dei crediti formativi conseguiti e decadono dalla qualità di studente coloro i quali non acquisiscano crediti formativi o non sostengano esami per un periodo corrispondente a quello indicato al comma precedente.

Art. 15) Distribuzione delle attività formative e appelli d'esame nell'anno, le sessioni d'esame e le modalità di verifica de profitto

Il presente articolo regola la distribuzione delle attività formative, gli appelli d'esame e le modalità di verifica di profitto ai sensi degli artt. 23 e 25 del Regolamento didattico di Ateneo e dell'art. 14 del Regolamento Studenti.

Gli esami di profitto e le prove di verifica sono attività volte ad accertare il grado di preparazione degli studenti. Possono essere orali e/o scritti, o consistere in prove pratiche, nella stesura di elaborati o altra modalità di verifica ritenuta idonea dal docente dell'insegnamento responsabile e/o dal Consiglio di Corso. Lo studente è tenuto a verificare il programma richiesto per l'esame.

Le modalità d'esame, ivi comprese eventuali forme di verifica in itinere, sono rese note all'inizio delle lezioni dell'insegnamento.

Per ciascuna attività formativa indicata nel piano didattico è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività (semestrale o annuale).

Nel caso di un Corso integrato, articolato in più moduli di insegnamento, possono essere previste prove

parziali, ma l'accertamento finale del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale e complessiva del profitto.

Lo studente è tenuto a concludere le prove parziali di un esame di Corso Integrato entro un anno dal sostenimento della prima prova.

L'accertamento finale, oltre all'acquisizione dei relativi CFU, comporta l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi, o l'attribuzione di una idoneità. L'esame con voto è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto.

L'iscrizione agli esami di profitto avviene da parte dello studente attraverso il sistema informatico dedicato, a condizione che lo studente sia in regola con il pagamento delle tasse e che l'esame sia inserito tra quelli inseriti per il proprio Corso di studio, nel rispetto delle propedeuticità e delle regole di frequenza previste.

All'atto della prenotazione è richiesta la compilazione di un questionario di valutazione del corso seguito.

Il voto finale o l'idoneità viene riportato dal Docente responsabile su apposito verbale.

Lo studente potrà controllare sul sistema informatico l'avvenuta registrazione dell'esame.

Sessioni

Il calendario didattico comprensivo delle sessioni d'esame è pubblicato sulla pagina WEB del Corso di studio alla voce "Studiare e frequentare".

Il calendario didattico è articolato secondo due periodi didattici (semestri). Il primo semestre va indicativamente da Settembre a Gennaio; il secondo semestre da Febbraio a Giugno.

Le sessioni d'esame sono fissate all'inizio di ogni anno accademico dal Consiglio di Corso, evitando, di norma, la sovrapposizione con i periodi di lezioni.

Sessioni d'esame:

- sessione di Febbraio, almeno 2 appelli;
- sessione di Pasqua, almeno 1 appello
- sessione di Giugno-Luglio, almeno 2 appelli;
- sessione di Settembre, almeno 2 appelli;
- sessione di Natale, almeno 1 appello.

È prevista **una sessione d'esame di recupero** per gli anni precedenti nel mese di febbraio, nella quale è consentito sostenere al massimo due esami.

Il Consiglio di Corso può deliberare ulteriori appelli d'esame (di recupero o straordinari).

Su richiesta di studenti-atleti impegnati in competizioni di livello olimpico, europeo o nazionale possono essere concessi appelli straordinari in riferimento alla delibera del Senato Accademico del 23 Ottobre 2018.

Il calendario degli esami di profitto e delle prove di verifica di ogni semestre sarà pubblicato all'inizio del relativo periodo didattico. Gli appelli della sessione d'esame invernale ed estiva iniziano almeno una settimana dopo la fine delle lezioni di ciascun insegnamento.

Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve avere carattere di eccezionalità e deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti. Le date degli appelli non possono essere anticipate.

Nelle sessioni in cui sono previsti due appelli di esame, essi sono distanziati, di norma, di almeno due settimane.

L'esito delle prove scritte è comunicato entro il termine di iscrizione all'appello successivo.

Esami di Profitto

Gli esami di profitto e ogni altro tipo di verifica soggetta a registrazione possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione delle lezioni dei relativi insegnamenti.

Come previsto dall'articolo 23, comma 8, del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente in regola con l'iscrizione e i relativi versamenti può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di verifica per i quali possiede l'attestazione di frequenza, ove richiesta, che si riferiscano comunque a corsi di insegnamento conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità.

Lo studente è tenuto a verificare ogni anno il programma richiesto per l'esame. La validità del programma di un insegnamento è limitata ai fini del sostenimento dell'esame al solo anno accademico in cui l'insegnamento è impartito compresa la sessione di recupero di febbraio.

Composizione della Commissione di Esame

La composizione e il funzionamento delle Commissioni d'esame è indicata nell'art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Le Commissioni sono presiedute dal Responsabile del corso integrato. In caso di suo impedimento si rimanda al comma 6 dell'art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Le Commissioni d'esame sono composte dal Presidente e da uno o più membri scelti fra gli altri docenti del Corso, i ricercatori ed i cultori della materia, nominati dal Consiglio di Corso secondo le procedure indicate successivamente. La seduta d'esame è validamente costituita quando siano presenti almeno due membri della Commissione, fra cui il Presidente.

Le commissioni d'esame possono ricomprendere la figura del Cultore della Materia. Il Consiglio di Corso, su proposta motivata del docente titolare di insegnamento, può nominare cultori della materia studiosi in possesso di riconosciuta e documentata competenza professionale e scientifica.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si rimanda a quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 16) Le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e delle certificazioni linguistiche

I crediti relativi alla conoscenza della lingua inglese (3 CFU) sono acquisiti dallo studente attraverso una prova idoneativa (idoneità).

Gli studenti, in possesso di Certificazioni Internazionali di Lingua inglese di livello B2 del Consiglio d'Europa (CEFR) complete delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto, produzione orale), conseguite nei due anni solari precedenti alla data della domanda di convalida, devono presentare richiesta di riconoscimento alla Segreteria Studenti.

Art. 17) Le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi crediti

Stage e tirocini

Le attività di stage e di tirocinio sono disciplinate nel Regolamento per le attività di tirocinio e stage del Corso di studio reperibile sulla pagina web del Corso di studio

Periodi di studio all'estero

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento degli studenti, lo studente che intende svolgere un'attività formativa in mobilità deve predisporre un piano di studio da seguire presso l'Università ospitante che dovrà stato vagliato dal Referente Erasmus e Internazionalizzazione del Corso di Studio.

I CFU conseguiti, dopo idonea verifica, durante i periodi di studio trascorsi dallo studente nell'ambito di programmi ufficiali di scambio dell'Ateneo (Erasmus + e/o accordi bilaterali analoghi) vengono riconosciuti dalla apposita Commissione Trasferimenti e Convalide in conformità con i Regolamenti specifici che regolano gli accordi bilaterali tra l'Università di Brescia e le Università ospitanti

Lo studente Erasmus, al suo rientro in sede, acquisisce le frequenze ai Corsi di insegnamento (Corsi integrati o moduli) svolti durante il tempo trascorso all'estero.

Modalità di verifica di altre competenze richieste e relativi crediti

Eventuali altre competenze o conoscenze professionali sono accertate con le modalità indicate nel programma di ciascuna attività formativa e comunicate dal docente all'inizio di ciascun anno accademico.

Art. 18) Prova finale

Ammissione alla prova finale

Il laureando in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate ha a disposizione 4 CFU da dedicare alla preparazione della tesi di laurea presso strutture universitarie anche straniere e alla discussione della tesi.

Per la preparazione della tesi all'estero si fa riferimento agli appositi Regolamenti e Bandi di Ateneo pubblicati sul sito istituzionale.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale, compresi quelli relativi alle attività di tirocinio, e avere acquisito i relativi crediti, con esclusione di quelli acquisibili con la prova stessa.

Potranno comunque essere ammessi alla prova finale solo gli studenti che avranno certificato la adesione alle procedure di valutazione della didattica.

Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi originale, scritta in lingua italiana o in lingua inglese, inerente le tematiche dell'attività motoria preventiva e adattata o comunque riguardante una delle discipline del Corso di Studio.

All'atto dell'attribuzione dell'argomento della tesi, il relatore può indicare il docente, il ricercatore o il cultore della materia che svolgerà le funzioni di correlatore.

Può essere relatore anche una persona esterna all'Ateneo, purché autorizzato dal Consiglio di Corso. In questo caso il correlatore deve essere un docente/ricercatore dell'Ateneo.

L'assegnazione della tesi di laurea non può in alcun modo essere condizionata al possesso di una particolare media negli esami di profitto.

Le sessioni di laurea si svolgono secondo il Calendario approvato annualmente dal Consiglio di Corso e di norma si svolgono nei mesi di luglio, settembre/ottobre e marzo.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente, tramite procedura on-line, deve:

- aver inserito il titolo della tesi, il nominativo del Relatore e del Correlatore (eventuale) almeno 6 mesi prima della data di inizio della sessione in cui intende sostenere l'esame di laurea;
- aver inserito la domanda di ammissione almeno 30 giorni prima della data di inizio della sessione in cui intende sostenere l'esame di laurea;
- aver ottenuto la verbalizzazione di tutte le attività formative previste dal piano di studio almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova finale.

La Commissione esaminatrice della prova finale

a) è nominata dal Direttore di Dipartimento di afferenza, nel rispetto della legge, dello Statuto, del Regolamento Didattico e del Codice Etico

b) è composta da un minimo di 7 membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da professori di ruolo.

Il Presidente della Commissione è un professore di prima e seconda fascia.

Il Presidente opera nel rispetto di quanto indicato nell'art. 27 del Regolamento Didattico di Ateneo.

I criteri di valutazione comprendono la qualità dell'elaborato e la preparazione dimostrata dal candidato per gli obiettivi formativi attesi conseguiti nel Corso di Studio.

La Commissione di laurea per la determinazione della votazione complessiva finale terrà conto dei seguenti criteri

- media aritmetica degli esiti degli esami di profitto.
- consistenza dell'elaborato di tesi sulla base della verifica della padronanza dell'argomento mostrata dallo studente e del giudizio complessivo della Commissione, punti attribuibili: da 0 a 8.
- punteggio aggiuntivo per le lodi: 0,2 per lode fino ad un massimo di 2 punti
- durata del Corso di Studio: 1 punto per chi si laurea in corso;
- coinvolgimento in programmi di scambi internazionali: 0,2 punti al mese fino ad un massimo di 2 punti.

L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione pari a 110/110, è a discrezione della Commissione e viene attribuita solo se il parere dei membri della Commissione è unanime.

La Commissione esaminatrice, al termine della discussione, attribuisce il voto finale. La decisione avviene senza la presenza dello studente o di estranei alla Commissione ed è assunta a maggioranza. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Il voto finale è espresso in centodecimi. L'esame è superato con il conseguimento di almeno sessantasei centodecimi (66/110).

Al termine della valutazione, il Presidente della Commissione proclama pubblicamente l'esito della prova finale e la relativa votazione.

Art. 19) Diploma Supplement

Come previsto dal DM 270/2004, per facilitare la mobilità studentesca nell'area europea, l'Università rilascerà a ciascun laureato, assieme al diploma, un supplemento informativo (diploma supplement) che riporta, in versione bilingue, la descrizione dettagliata del suo percorso formativo.

Art. 20) Riconoscimento dei CFU

I crediti acquisiti dallo studente presso altro Corso di Studio della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dal Consiglio di Corso o da apposita Commissione, nominata dal Consiglio, previa valutazione delle corrispondenze con le attività formative previste nel piano degli studi del Corso di Studio. L'istanza di riconoscimento di precedente carriera dovrà pervenire completa di esami sostenuti e programmi dei corsi svolti.

Il Consiglio di Corso o apposita Commissione approva anche il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'ambito di scambi internazionali (es. Erasmus+) e il riconoscimento della carriera percorsa da studenti che siano incorsi nella decadenza, abbiano rinunciato o interrotto gli studi.

Art. 21) Modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio

Trasferimenti

Le richieste di trasferimento ad anni successivi al primo di studenti iscritti allo stesso Corso presso altri Atenei italiani, a seguito di istanza di nullaosta, sono accettate in relazione a posti resisi vacanti nei singoli anni di corso.

Per tutti i trasferimenti, il curriculum didattico dello studente, completo di esami sostenuti e programmi svolti, verrà valutato dal Consiglio di Corso o da apposita Commissione, nominata dal Consiglio, con poteri decisori.

Il Consiglio di Corso o apposita Commissione, valutata la precedente carriera, delibera con la proposta di convalida di eventuali esami sostenuti, in termini di CFU e di voto e la trasmette alla Segreteria Studenti.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo, si rimanda al Regolamento Studenti dell'Ateneo.

Art. 22) Riconoscimento del titolo di studio conseguito presso Università estere

Per il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero si rimanda all'art. 11 del Regolamento Studenti.

Art. 23) Ammissione a singoli insegnamenti

Sono ammesse le iscrizioni a singoli insegnamenti solo per gli studenti in mobilità internazionale.

Art. 24) Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica

Il Corso di Studio è sottoposto con frequenza periodica, non superiore a cinque anni, ad una valutazione riguardante in particolare:

- la validità degli aspetti culturali e professionalizzanti che costituiscono il carattere del Corso di studio;
- l'adeguatezza degli obiettivi formativi specifici rispetto ai profili culturali e professionali attesi;
- la consistenza dei profili professionali con gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati;
- l'adeguatezza dell'offerta formativa e dei suoi contenuti al raggiungimento degli obiettivi proposti;
- l'efficienza organizzativa del Corso di Laurea e delle sue strutture didattiche;
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli Studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli Studenti;
- il rispetto da parte dei Docenti delle deliberazioni del CCSA;
- la performance didattica dei Docenti nel giudizio degli Studenti;
- la qualità della didattica, con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informatici e audiovisivi;
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli Studenti;
- il rendimento medio degli Studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.

Il CCSA, con la supervisione del Presidio della Qualità di Ateneo e dei Presidi della Qualità di Dipartimento e tenuto conto delle indicazioni formulate dalle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) e dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nelle proprie relazioni annuali, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per analizzare gli aspetti sopra elencati.

Allo scopo di governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di Quality Assurance, in tale valutazione si tiene conto del monitoraggio annuale degli indicatori forniti dall'ANVUR nonché dell'esito delle azioni correttive attivate anche a seguito delle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti -CPDS.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portata a conoscenza dei singoli Docenti.

Art. 25) Consiglio del Corso di Studio Aggregato (CCSA) di Scienze Motorie e Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate

Il Senato Accademico con delibera n. 296/5539 del 17/12/2017 ha provveduto alla aggregazione del CCS per le competenze relative alla gestione del Corso di studio in Scienze Motorie e del corso di studio magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate. Il CCSA assicura, per entrambi i corsi di studio, l'organizzazione e l'erogazione della didattica, la costituzione delle Commissioni d'esame e della prova finale

Il Consiglio di Corso di Studi è presieduto da un Presidente, eletto dal Consiglio stesso tra i professori di prima o seconda fascia, ed è composto dai docenti e ricercatori universitari e dai docenti non strutturati, a cui è attribuito un incarico didattico nell'anno accademico di riferimento, oltre che da una rappresentanza degli studenti.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studi è eletto ogni 3 anni e non può ricoprire la carica per più di due mandati consecutivi.

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studi:

- a) convoca e presiede il Consiglio di Corso di Studi, ne promuove e coordina l'attività.
- b) cura l'esecuzione delle deliberazioni, sovrintende e vigila sulle attività didattiche.
- c) svolge tutte le altre funzioni previste dallo Statuto e dai regolamenti.

All'inizio di ogni mandato il Presidente del CCSA designa un Vicepresidente scelto tra i professori di ruolo a tempo pieno dei due Corsi, che rimane in carica per l'intero mandato.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento, o su suo esplicito mandato.

Il Presidente designa anche il Referente Assicurazione Qualità del Corso di studio.

Le Commissioni del CCSA

Compiti della Commissione didattica

Esercita funzioni istruttorie e propositive nei confronti del Consiglio di Corso e in particolare: identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli studenti per il loro conseguimento; individua con i docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattico-formativi; organizza l'offerta di attività didattiche elettive con l'attribuzione dei relativi CFU e ne propone al Consiglio l'attivazione, organizza il monitoraggio della qualità dei processi formativi; collabora con la Commissione Trasferimenti e Crediti nelle attività di loro competenza.

Compiti della Commissione trasferimenti e convalide, con poteri decisori

Sono compiti della Commissione Trasferimenti e Convalide, con poteri decisori: la valutazione e l'approvazione delle richieste di trasferimento in ingresso, la valutazione e l'approvazione delle istanze di riconoscimento della carriera pregressa degli studenti; il riconoscimento dei CFU acquisiti durante i programmi internazionali. Le istanze devono pervenire dalla Segreteria studenti complete degli esami sostenuti e dei programmi svolti.

Art. 26) Sito Web del Corso di Studio

Il Corso di Studio ha una pagina WEB all'interno del portale di Ateneo contenente tutte le informazioni utili agli studenti ed al personale universitario e ne cura la massima diffusione:

<https://www.unibs.it/scienze-e-tecniche-delle-attivita%3%A0-motorie-preventive-e-adattate>

Art. 27) Rinvio ad altre fonti normative

Per quanto non esplicitamente previsto si rinvia alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti di Ateneo, in particolare al Regolamento didattico di Ateneo e al Regolamento Studenti.

Art. 28) Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore nell'a.a. 2020/21 (Coorte 2020/21).

Università degli Studi di Brescia

Dipartimento: Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali

Corso di Studio: 08646 - SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE

Coorte: 2020/2021

1° Anno (58 CFU) -a.a. 2020/2021

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Periodo
702988 - TIROCINIO PRIMO ANNO	12	M-ED F/01	Caratterizzante / Discipline motorie e sportive	T:300	annuale
703424 - ANATOMIA E FISIOLOGIA DELL'ATTIVITÀ FISICA	8	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche	LEZ:64	primo semestre
Attività Formative Raggruppate					
U8719 - F. CARDIO-RESPIR. ATT. FIS IN DIV. ETA'	1	BIO/09	Caratterizzante / Biomedico	LEZ:8	primo semestre
U8720 - F. MUSC. ED ATT. FIS. NELLE DIV. ETA'	2	BIO/09	Caratterizzante / Biomedico	LEZ:16	primo semestre
U8721 - ANATOMIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA	3	BIO/16	Caratterizzante / Biomedico	LEZ:24	primo semestre
U8722 - ANATOMIA DELL'INVECCHIAMENTO	2	BIO/16	Caratterizzante / Biomedico	LEZ:16	primo semestre
702851 - EPIDEMIOLOGIA E VALUTAZIONE DEGLI STILI DI VITA SULLA SALUTE	11	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche	LEZ:88	annuale
Attività Formative Raggruppate					
U7517 - IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA	2	MED/42	Caratterizzante / Biomedico	LEZ:16	annuale
U7518 - PRINCIPI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE (MOD. 1)	1	BIO/10	Caratterizzante / Biomedico	LEZ:8	annuale
U7519 - PRINCIPI DI EDUCAZIONE ALIMENTARE (MOD. 2)	2	CHIM/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:16	annuale
U7520 - SOCIOLOGIA DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA	2	SPS/10	Caratterizzante / Sociologico	LEZ:16	annuale
U7521 - SOCIOLOGIA DEL DISAGIO SOCIALE	3	SPS/08	Caratterizzante / Sociologico	LEZ:24	annuale
U7522 - PSICOLOGIA CLINICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE	1	M-PSI/08	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:8	annuale
702857 - FISIOLOGIA DEGLI ADATTAMENTI	6	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche	LEZ:48	primo semestre
Attività Formative Raggruppate					
U7534 - ADATTAMENTI DELL'UOMO AGLI AMBIENTI SPECIALI	3	BIO/09	Caratterizzante / Biomedico	LEZ:24	primo semestre
U7535 - ADATTAMENTI DELL'UOMO ALL'ESERCIZIO	3	M-ED F/01	Caratterizzante / Discipline motorie e sportive	LEZ:24	primo semestre

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E SPERIMENTALI
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE MOTORIE

702854 - FONDAMENTI ETICI E LEGALI : LA LOTTA AL DOPING	4	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche	LEZ:32	primo semestre
Attività Formative Raggruppate					
U7529 - FONDAMENTI ETICI NELLA LOTTA AL DOPING	1	M-FIL/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:8	primo semestre
U7530 - PRINCIPI MEDICO-LEGALI	1	MED/43	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:8	primo semestre
U7531 - DOPING E ACCERTAMENTI TOSSICOLOGICO-FORENSI	2	MED/43	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:16	primo semestre
750114 - METODI E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE	10	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche	LEZ:80	annuale
Attività Formative Raggruppate					
U11112 - ATT. MOTORIE ADAT.NELLE MALATTIE METABOLICHE	1	M-ED F/01	Caratterizzante / Discipline motorie e sportive	LEZ:8	annuale
U11113 - ATT.MOT.ADATT.DISABIL. INTELL.RELAZIONALI	1	M-ED F/01	Caratterizzante / Discipline motorie e sportive	LEZ:8	annuale
U11114 - ATT.MOT.E DISABILTA' FIS.MOT.SENSORIALI	1	M-ED F/01	Caratterizzante / Discipline motorie e sportive	LEZ:8	annuale
U11115 - VALUTAZ.ALTERAZ.CONTROLLO MOTORE NELL'UOMO	3	M-ED F/01	Caratterizzante / Discipline motorie e sportive	LEZ:24	annuale
U7525 - ATT. MOT. PREVENT. E RIEDUCAZIONE POSTURALE	2	M-ED F/01	Caratterizzante / Discipline motorie e sportive	LEZ:16	annuale
U7527 - ATTIVITÀ MOTORIE NELLA TARDA ETÀ	2	M-ED F/01	Caratterizzante / Discipline motorie e sportive	LEZ:16	annuale
702858 - PEDAGOGIA DELL'AZIONE UMANA NELL'ETÀ EVOLUTIVA E ADULTA	7	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche	LEZ:56	primo semestre
Attività Formative Raggruppate					
U5422 - PROGETTAZIONE EDUCATIVA E VALUTAZ. CONDIVISA	3	M-PE D/03	Caratterizzante / Psicologico pedagogico	LEZ:24	primo semestre
U7536 - PEDAGOGIA DELL'EVOLUZIONE E DELL'ADULTO	4	M-PE D/01	Caratterizzante / Psicologico pedagogico	LEZ:32	primo semestre

2° Anno (62 CFU) - a.a. 2021/2022

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Periodo
702989 - TIROCINIO SECONDO ANNO	3	M-ED F/02	Caratterizzante / Discipline motorie e sportive	T:75	annuale
702869 - ATTIVITÀ A SCELTA LIBERA	8	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente	SEM:64	annuale
702934 - PROVA FINALE	4	PROF IN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	PRF:0	secondo semestre

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E SPERIMENTALI
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE MOTORIE

702859 - BIOINGEGNERIA DELLE DISABILITÀ	3	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche	LEZ:24	primo semestre
Attività Formative Raggruppate					
U7538 - SENSORI, TRASDUTTORI DI PARAMETRI BIOMECCANICI	1	ING-INF/07	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:8	primo semestre
U7539 - BIOINGEGNERIA DELLE DISABILITÀ	1	ICAR/10	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:8	primo semestre
U7540 - BIOMECCANICA DEL MOVIMENTO ASSISTITO	1	ING-IND/13	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:8	primo semestre
A000456 - Conoscenze linguistiche (inglese)	3	L-LIN/12	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche	LEZ:24	primo semestre
703425 - FISIOPATOLOGIA DELLE MALATTIE DEL METABOLISMO, DELL'APPARATO RESPIRATORIO E CARDIOVASCOLARE	7	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche	LEZ:56	primo semestre
Attività Formative Raggruppate					
A002875 - MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	1	MED/10	Caratterizzante / Biomedico	LEZ:8	primo semestre
A002876 - MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	1	MED/11	Caratterizzante / Biomedico	LEZ:8	primo semestre
U5442 - BIOCHIMICA CLINICA DELLE MALATTIE METABOLICHE	2	BIO/12	Caratterizzante / Biomedico	LEZ:16	primo semestre
U5448 - ENDOCRINOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'INVECCHIAMENTO	3	MED/13	Caratterizzante / Biomedico	LEZ:24	primo semestre
702868 - FISIOPATOLOGIA DELLE MALATTIE METABOLICHE E DELLA TERZA ETÀ	8	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche	LEZ:64	annuale
Attività Formative Raggruppate					
U8025 - MEDICINA INTERNA	3	MED/09	Caratterizzante / Biomedico	LEZ:24	annuale
U8026 - GERIATRIA	3	MED/09	Caratterizzante / Biomedico	LEZ:24	annuale
U8027 - ALTERAZIONI NEUROLOGICHE NELL'ANZIANO	2	MED/26	Caratterizzante / Biomedico	LEZ:16	annuale
702861 - METODI E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE	12	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche	LEZ:96	annuale
Attività Formative Raggruppate					
U7542 - ATTIVITÀ SPORTIVE PER L'ETÀ EVOLUTIVA	3	M-ED F/02	Caratterizzante / Discipline motorie e sportive	LEZ:24	annuale
U7543 - ATTIVITÀ SPORTIVE E DISABILITÀ	3	M-ED F/02	Caratterizzante / Discipline motorie e sportive	LEZ:24	annuale

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E SPERIMENTALI
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE MOTORIE

U9324 - AT. SP. ADAT.DISABILITÀ FIS.MOT. SENSORIALI	3	M-ED F/02	Caratterizzante / Discipline motorie e sportive	LEZ:24	annuale
U9325 - AT, SP. ADAT. DISABILITÀ INTELLET. RELAZION.	3	M-ED F/02	Caratterizzante / Discipline motorie e sportive	LEZ:24	annuale
702987 - STAGES	3	M-ED F/01	Altro / Tirocini formativi e di orientamento	STA:24	annuale
702860 - TERAPIA RIABILITATIVA	11	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche	LEZ:88	annuale
Attività Formative Raggruppate					
U5443 - FARMACOL.APPLICATA ALL'ATT.MOTORIA E ADATTATA	3	BIO/1 4	Caratterizzante / Biomedico	LEZ:24	annuale
U8021 - TRAUMATOLOGIA E INVECCHIAMENTO	2	MED/ 33	Caratterizzante / Biomedico	LEZ:16	annuale
U8022 - REUMATOLOGIA	2	MED/ 16	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative	LEZ:16	annuale
U8023 - TRATTAMENTI RIABILITATIVI NELLE DISABILITA'	4	MED/ 34	Caratterizzante / Biomedico	LEZ:32	annuale